



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, come integrato dall'articolo 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, concernente “Disposizioni in materia di tesoreria unica regionale.”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019” ;

VISTE le note del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 5° - prot n. 16501, 16504 e 16506 del 09.05.2017, con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio 2017, a valere sul capitolo 183340 della somma complessiva di euro 88.247,36 quale iscrizione delle somme corrispondenti all'eliminazione dei sottoconti di tesoreria, ai sensi dell'articolo 93 della l.r. 4/2003, di cui al decreto della Ragioneria Generale n. 2319 del 13.12.2016 ed in particolare: euro 20.056,22 in favore del Comune di Granmichele (sottoconto 830/2012), euro 8.022,49 in favore del Comune di Siculiana (sottoconto 625/2012) ed euro 60.168,65 in favore del Comune di Giarre (sottoconto 829/2012) ;

VISTE le note della Ragioneria Centrale competente prot. n. 27377 del 05.06.2017 con cui vengono trasmesse le suindicate note dipartimentali e prot. n. 44819 del 18.09.2017 con cui si esprime il prescritto parere alle richieste variazioni, precisando che le somme di cui si chiede l'iscrizione risultano eliminate con decreto della Ragioneria Generale n. n. 2319 del 13.12.2016 ed è stato contabilizzato il relativo accertamento a valere sul capitolo di entrata 3946;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, nell'esercizio finanziario 2017, la somma complessiva di euro 88.247,36, in aumento al capitolo di spesa 183340, mediante prelevamento del complessivo importo dal capitolo 215745;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti		
PROGRAMMA 1 – Fondi di riserva	- 88.247,36	- 88.247,36
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 88.247,36	- 88.247,36
Capitolo 215745	- 88.247,36	- 88.247,36
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti.		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei socio-sanitari e sociali	+ 88.247,36	+ 88.247,36
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	+ 88.247,36	+ 88.247,36
Capitolo 183340	+ 88.247,36	+ 88.247,36
(Nuova Istituzione)		
Interventi in favore dei comuni per il pagamento delle spese relative alle rette dovute alle comunità alloggio e case-famiglia per il ricovero dei disabili psichici.		
L. 328/200, art. 20 – D.PReg 520/2012		
(Codici: U.1.04.01.02.000 – V – Rif cap. entrata 3608)		

Palermo, 27.10.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to **Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo